

LA CITTÀ "INVASA" IN OCCASIONE DELLA GARA PER IL TITOLO NAZIONALE

Acqui azzecca la mossa

Al campionato di scacchi giocatori da tutta Italia e dall'Europa

GIOVANNA GALLIANO

ACQUI TERME. Scacchi e Terme: un binomio efficace per far conoscere il nome di Acqui in tutto il Paese. Già perché per domenica sono attesi oltre 150 scacchisti, anche di fama internazionale, pronti a sfidarsi per conquistare un posto nella finale dei Campionati italiani. Proprio la città dei fanghi per un'intera settimana sarà il centro del mondo per tutti coloro che in Italia amano questo gioco. La Semifinale è infatti uno dei tornei più importanti del calendario nazionale della Federazione Scacchistica Italiana. Soprattutto perché qualifica cinque giocatori per la finale del campionato italiano individuale dove è in palio lo scudetto e che si svolgerà a novembre a Perugia. Ecco spiegato il tutto esaurito negli alberghi cittadini e il grande fermento in attesa delle partite che inizieranno domani pomeriggio. «Questo importante appuntamento rappresenta una possibilità di sviluppo turistico piuttosto consistente per l'intera città - ha detto l'assessore Anna Leprato - per questo ringrazio la Federazione e gli organizzatori dell'evento con i quali mi auguro di poter collaborare ancora». In particolare la società Thermae srl, gerente del Grand Hotel Nuove Terme, la Società Scacchisti Torinese e il sito scacchisti.it su cui sarà possibile seguire l'esito delle partite durante tutta la prossima settimana.

Per ciò che concerne i dettagli tecnici della manifestazione, la semifinale non è aperta a tutti ma è riservata agli aventi diritto. Sono ammessi direttamente tutti i giocatori che nel corso della loro carriera hanno conquistato il titolo di Maestro; poi sono ammessi coloro che nella graduatoria a punti (nel gergo scacchistico la cosiddetta "lista Elo") hanno un punteggio di almeno 2.100. Sono poi ammessi coloro che si sono qualificati attraverso i Campionati Regionali e i primi dieci classificati del Torneo dei Candidati-Maestri dell'anno precedente. Il Campionato di Acqui Terme 2011 quindi si profila piuttosto interessante visto sulla base delle iscrizioni. Fra i nomi più blasonati spicca quello dell'ucraina Elena Sedina, a 11 anni già campionessa di Kiev, medaglia d'oro individuale alle Olimpiadi di Mosca 1994 e prima ed unica donna fin'ora a conquistare il titolo di Australian Open



Lexy Ortega. Il fuoriclasse cubano sarà della partita

Champion. Poi quello del cubano Lexy Ortega, già campione nazionale nel 2009, quello di Fabio Bruno campione italiano 2004 e quello dei fratelli pesaresi Denis e Axel Rombaldoni (Axel rappresenterà l'Italia ai mondiali Under 20 in India).

Forte anche la squadra dei genovesi. Fra gli iscritti ci sono Stefano Roversi, Andrea Carosso, Marcello Schiappacasse e Gianluca Virgilio. A tenere alta la bandiera degli scacchisti acquesi sarà invece Giancarlo Badano. «Fra i 155 iscritti fino ad ora ci sono molti giovani», spiegano Michele Cordara e Antonio Cristofari, rispettivamente presidenti dell'Associazione Scacchistica Torinese e Scacchisti.it, «certo si tratta di un gioco che pretende molto impegno mentale, ma questo non sembra spaventare i ragazzi che sempre più numerosi, in Italia ma anche nel mondo, si avvicinano a questa disciplina». E non a caso, fra i più giovani partecipanti ai Campionati acquesi, c'è la milanese Gorgia Miracola, di soli 13 anni.